

Stroncato da un male incurabile, si è spento ieri all'età di 59 anni il presidente dell'Ordine. Domani alle 10 i funerali

Il giornalismo umbro perde Dante Ciliani

▶ TERNI

Vitale, dinamico, iperattivo: un vero e proprio fiume in piena. Una vita di corsa, quella di Dante Ciliani, stroncato a 59 anni da un'altrettanto veloce malattia contro cui ha lottato per tre mesi.

Se ne è andato ieri pomeriggio, sotto un cielo plumbeo, circondato dall'affetto dei familiari e degli amici più cari che gli sono stati vicino sino all'ultimo.

Nato ad Amelia, un'origine di cui andava fiero, si era trasferito in gioventù a Terni per seguire la grande passione della sua vita: il giornalismo. Amante delle sfide, era certo che ce l'avrebbe fatta.

Al Messaggero ottiene l'agognato contratto e si butta a capofitto nella nuova avventura, seguendo i fatti più importanti della città dell'acciaio con un piglio e uno stile che non passeranno inosservati sino a diventare, pochi anni fa, il responsabile della redazione ternana. Nel frattempo segue un'altra delle sue grandi passioni, il sindacato e la tutela dei diritti dei giornalisti: dall'Asu all'Inpgi, all'Ordine dei giornalisti di cui era il presidente regionale. Ma nel suo grande cuore Dante aveva spazio per tante altre cose ancora: il podismo, i cavalli, l'agricoltura, i viaggi, la buona tavola, il vino e gli amici di cui si circondava sempre. Un amante della vita in tutte le sue sfaccettature. Lo piangono gli anziani genitori, straziati dal dolore, il fratello Carlo e l'adorato nipote Luca.

"Ho appreso con immensa tristezza - ha scritto la presidente della Regione, Marini, anche a nome della giunta - la notizia della morte di



Passione vera Dante Ciliani, responsabile della redazione ternana de "Il Messaggero"

Ciliani. Vorrei innanzitutto esprimere alla famiglia il mio più profondo cordoglio per la sua immatura scomparsa e tutta la mia vicinanza alla redazione del Messaggero. Altrettanto cordoglio e vicinanza - aggiunge la Marini - vorrei esprimerli anche all'Ordine dei giornalisti e a tutto il mondo del giornalismo umbro che perde una figura di altissimo profilo professionale e morale e che da sempre ha rappresentato per la categoria, ma anche per l'intera comunità regionale, un solido punto di riferimento". La Marini ricorda l'ultimo incontro con Ciliani "quando mi rappresentò con passione e con grande preoccupazione la difficile situazione dell'editoria nella nostra regione, soprattutto in riferimento al sistema dell'emittenza radiotelevisiva locale". Anche il direttivo del gruppo umbro dell'Ussi, l'Unione stampa sportiva italiana, a nome di tutti gli

iscritti, esprime profondo cordoglio per la scomparsa del collega, che "non ha mai fatto mancare impegno, dedizione e professionalità". L'Associazione della stampa umbra ricorda Ciliani definendolo "un protagonista del giornalismo umbro, una sorta di istituzione positiva, tanto nelle vesti di cronista, quanto in quelle di animatore degli organismi della categoria ai quali ha cominciato a dare il suo contributo dagli anni Ottanta, nel sindacato di cui è stato consigliere prima e segretario successivamente, e nell'Inpgi di cui è stato fiduciario regionale. Con un modo di fare colloquiale e bonario, come era nel suo carattere - sottolinea l'Asu - ha retto con autorità, efficacia ed equilibrio il ruolo di presidente dell'Ordine dei giornalisti, trovandosi ad affrontare con successo, negli ultimi anni, una situazione di crisi e grandi trasformazioni nel lavoro giornal-

listico".

"Non so - aggiunge la presidente dell'Asu, Marta Cicci - se incontrerò di nuovo, Dante, i tuoi occhi vivi. Oggi so solo che soffro una perdita e una presenza che non tornerà, e so che questa situazione mi accompagnerà a lungo".

"Il mondo dell'informazione e l'intera comunità regionale - afferma la vicepresidente della Camera, Marina Sereni - perdono un grande e stimato professionista". La presidente Donatella Porzi, anche a nome del consiglio regionale dell'Umbria, "rende omaggio a un professionista dell'informazione attento e appassionato, che in questi anni ha espresso il suo generoso e autorevole impegno anche nelle associazioni di categoria, per tutelare e qualificare sempre più una professione che costituisce una funzione essenziale nella vita democratica della nostra comunità civile".

Cordoglio e vicinanza alla famiglia e ai giornalisti umbri sono stati espressi anche dal vicepresidente del consiglio regionale Marco Vinicio Guasticchi, che ricorda Ciliani "grande professionista e uomo di straordinaria umanità". Anche il presidente dell'associazione Amici di Spoleto onlus, Dario Pompili, il consiglio direttivo e la coordinatrice del corso "Walter Tobagi", Antonella Manni, ricordano Ciliani, "che per 10 anni ha collaborato con entusiasmo con la nostra associazione e partecipato alle attività del corso rivolto ai ragazzi delle scuole superiori di Spoleto".

I funerali si svolgeranno domattina alle 10, a Terni, nella chiesa di San Francesco.

IL RICORDO

Un vuoto immenso

Te ne sei andato in tre mesi, quasi in punta di piedi, e ora sentiamo un dolore profondo, un vuoto immenso. Sei stato innanzi tutto un uomo perbene, poi un grande professionista, un collega che faceva questo mestiere con sensibilità e passione, e ci rappresentavi come presidente dell'Ordine senza risparmiare fino all'ultimo energie, entusiasmo e generosità, sempre pronto al dialogo, al confronto e a incoraggiare le giovani leve.

Ti vogliamo dire grazie perché hai condiviso con noi un pezzo della tua vita e soprattutto per quello che ci hai dato, per quel sorriso e per quell'affetto che ci mostravi ogni volta che ci incontravamo e che conserveremo per sempre dentro di noi.

Ti vogliamo dire grazie perché ci hai voluto bene. E noi siamo onorati di averti conosciuto e anche sicuri che ci mancherai. Anche noi ti abbiamo voluto bene, tanto, e quando il male ti ha colpito abbiamo sofferto e pianto. Come soffriamo e piangiamo ora, nel momento del distacco terreno. Un abbraccio forte, non ti dimenticheremo e, per favore, guardaci da lassù.

Ciao, Dante.

Anna Mossuto

anna.mossuto@gruppcorriere.it

Alla Coop la fedeltà dà sempre buoni sconto!

Fino al 21 novembre
con 4 spese di almeno 10€* ricevi

4 buoni sconto del 40%

da utilizzare a novembre per l'acquisto di
4 dame di olio novello Farchioni 5 litri.



Un vantaggio esclusivo per i soci Coop Centro Italia.

coop
Centro Italia

LA COOP
SEI TU.



www.centroitalia.e-coop.it

*Unico scontrino/giorni diversi. Escluse bollette e commissioni relative. Per usufruire dei buoni, consegna alla cassa la carta. Socio Coop che hai utilizzato per ottenerli. Ogni carta Socio Coop dà diritto a 4 buoni sconto, erogati alla quarta spesa e utilizzabili a novembre nelle date che saranno comunicate a punto vendita. Il buono non è ristampabile, frazionabile, trasformabile in denaro e non dà diritto a rimborso.

